

BRESCIA OGGI 12.07.2009

CEVO. La nuova iniziativa di «Promo Cevo»

Riscoprire il dialetto attraverso la poesia

Scade mercoledì il termine per consegnare le opere
Una proposta creativa calata nella tradizione

In occasione della festa patronale di San Vigilio dello scorso giugno, «Promo Cevo», in collaborazione con la parrocchia e con la Pro loco della Valsavio-re, aveva proposto una originale rappresentazione (la seconda della serie) della partenza per l'America di una famiglia di emigranti. Per animarla era stato costruito un bastimento in miniatura prendendo a modello quelli che salpavano per l'altra sponda dell'Atlantico carichi di persone in cerca di fortuna.

Quella ricostruzione ha avuto un eccellente successo, e Marco Casalini, Giovanni Gozzi, Delia Scolari, i quali insieme ai loro collaboratori di Pro-

mo Cevo hanno voluto scavare nel vissuto triste di tante famiglie costrette a dividersi per far fronte alla povertà, ora propongono un'altra iniziativa che si rifà alla cultura locale; alle tradizioni e in particolare al linguaggio.

Si chiama «Dimal an dialet» (Dimmelo in dialetto) la rassegna che l'associazione ha organizzato «per tenere vivo il nostro dialetto, per non dimenticare le nostre radici, per essere orgogliosi di essere cevesi», spiega Casalini.

Grandi e piccoli del paese che intendessero partecipare devono inviare una loro poesia in vernacolo (con la traduzione in italiano) ai tre animatori del sodalizio entro mercoledì prossimo. Le composizioni saranno giudicate da una commissione, e quelle selezionate verranno recitate in una serata nell'ex teatro comunale. † L.R.